

**Cobra Green Hyperscale Srl**

Via Crescenzo,19  
00193 Roma  
P.Iva: 16916511005  
[cobragreenhyperscale@legalmail.it](mailto:cobragreenhyperscale@legalmail.it)

Roma, 13.10.2025

**Alla Città Metropolitana di Roma Capitale**  
Hub II “Sostenibilità Territoriale”  
Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia”  
Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia”  
[ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it)

*e.p.c.*

**Regione Lazio**  
Direzione regionale urbanistica e politiche abitative,  
pianificazione territoriale, politiche del mare  
area autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica  
[aut.paesaggistica@pec.regione.lazio.it](mailto:aut.paesaggistica@pec.regione.lazio.it)

**SNAM RETE GAS S.P.A.**  
[distrettoceoc@pec.snam.it](mailto:distrettoceoc@pec.snam.it)

***Oggetto : Integrazioni progettuali per diminuzione di potenza nominale a 9942.4 kW con relativa nuova soluzione tecnica di connessione e Riscontro Vs nota prot. CMRC 2025 0185228 del 18.09.2025.***

**Premesso che:**

- In data 23 aprile 2025 con prot.lli n. CMRC 75876, 75886 e 75894 la scrivente società ha presentato istanza di Autorizzazione Unica alla Città Metropolitana di Roma Capitale per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 11,94 Mw e

delle relative opere ed infrastrutture connesse, denominato "San Pietro" da ubicarsi in Località San Pietro - Via Fontana Barabba snc – Colleferro (RM);

- Con nota prot. CMRC-2025-0150779 del 24/07/2025 è stato dato avvio del procedimento, indizione e convocazione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., della Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'autorizzazione;
- Questa nota è stata integrata con successiva nota prot. CMRC-2025-0201067 del 08/10/2025 è stata estesa la convocazione della conferenza dei Servizi anche al Comune di Anagni che per mero errore non era stato da subito coinvolto nella conferenza.

Si precisa che il comune di Anagni è stato convocato in quanto il percorso del cavidotto (inizialmente) individuato interessa una parte del territorio comunale.

#### **Premesso inoltre che:**

- Con nota prot. CMRC-2025-0185228 del 18/09/2025, Città Metropolitana di Roma Capitale, Hub II "Sostenibilità Territoriale" Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia", Servizio 2 "Tutela risorse idriche, aria ed energia" ha trasmesso le richieste di integrazioni della Regione Lazio Direzione Regionale Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare – Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica, di cui prot. n. 800644 del 04/08/2025 (agli atti della CMRC prot. n. 158915 del 04/08/2025) e della Snam rete Gas, prot. n. 97 del 24/07/2025 (agli atti della CMRC prot. n. 153983 del 28/07/2025).

#### **Considerato che:**

- A seguito di approfondimenti progettuali si è resa necessaria una riduzione della potenza nominale installata, ora pari a 9942,4 kW, pertanto, è stata definita una nuova soluzione tecnica per la connessione, come indicato nella nuova STMG elaborata da e-Distribuzione;
- Il nuovo percorso dell'elettrodotta rende necessaria l'acquisizione di pareri diversi rispetto alla precedente soluzione presentata, in particolare:
  - ❖ Il nuovo percorso non interessa più il Comune di Anagni;
  - ❖ Il nuovo percorso interessa il Comune di Segni;
  - ❖ Il nuovo percorso interferisce con aree a rischio idraulico per le quali è necessario coinvolgere l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - ❖ Il nuovo percorso ricade in area SIN.

Ritenuto di integrare con la presente sia le nuove tavole di progetto relative alla diminuzione di potenza nominale e alla diversa soluzione tecnica delle opere di connessione, sia quanto richiesto nelle richiamate note integrative della Regione Lazio Direzione Regionale Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare – Area Autorizzazioni paesaggistiche e

valutazione ambientale strategica e della Snam rete Gas, **con riferimento alla nuova e diversa opera di connessione**, con la presente si trasmettono in allegato:

Con riferimento alla diminuzione della potenza nominale di impianto a 9942.4 kW e alla nuova soluzione progettuale delle opere di connessione, si trasmettono i seguenti elaborati:

PD\_A.5 - Disponibilità aree e richiesta di esproprio

PD\_A.7 - Relazione descrittiva

PD\_A.8 - Planimetria catastale e visure

PD\_A.9 - Inquadramento cartografico e ricognizione dei vincoli

PD\_A.14 - Relazione paesaggistica

PD\_A.15 - Documentazione fotografica

PD\_A.17 - Preventivo di connessione e opere di rete

PD\_A.18 - Relazione tecnica

PD\_A.18.1 – Layout Impianto

PD\_A.18.2 - Schema elettrico unifilare

PD\_A.18.3 - Particolari costruttivi

PD\_A.22 - Piano di dismissione e ripristino

PD\_A.23 - Computo metrico estimativo

Con riferimento alla richiesta di integrazione ricevuta in data 18.09.2025 con Vs prot. 0185228 si trasmette:

**1. Riscontro alla Regione Lazio Direzione Regionale Urbanistica prot. 800644/2025, nello specifico:**

- Attestazione comunale sull'inesistenza ovvero sull'esistenza di usi civici.

In merito all'area dell'impianto si allega il Certificato di Destinazione Urbanistica in cui il Comune esplicita l'assenza degli usi civici e relativa perizia demaniale;

in merito alla parte di cavidotto interrato che interessa terreni privati nella disponibilità della proponetene e che si trovano nel Comune di Segni al Foglio 1 particelle 559 – 556 – 553 – 570 – 568 – 566 – 564 - 546, si allega certificazione di inesistenza di usi civici;

In merito alla parte di cavidotto e delle relative cabine di sezionamento situati nel Comune di Colferro al foglio 19 sez. B particella 120 parte (per il quale è stato richiesto esproprio per pubblica utilità), trattandosi della nuova soluzione, si è provveduto a richiedere al

Comune di Colleferro, con la nota che si allega, il Certificato di destinazione urbanistica con attestazione di assenza o assenza di usi civici e non appena il Comune emetterà il certificato sarà cura della scrivente trasmetterlo alla CMRC per l'inserimento nel box documentale; la restante parte del percorso del cavidotto interrato e quindi della connessione, ricade su viabilità pubblica.

- Integrazione della planimetria "Layout Impianto" (File: "PD A.18.1 - Layout Impianto"), riferita allo stato attuale e di progetto del campo fotovoltaico, con:
    - ❖ sovrapposizione dei limiti catastali dell'area di intervento;
    - ❖ rilievo della compagine vegetazionale ed arbustiva esistente;
    - ❖ sovrapposizione grafica georeferenziata dei vincoli paesaggistici riportati sulla Tavola B del PTPR, con particolare riferimento a quello individuato ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. g), del D.Lgs n. 42/2004 - aree boscate.
    - ❖ Relazione a firma dell'agronomo.
  - Integrazione della Relazione Paesaggistica/SIP con le risultanze di cui al precedente punto con specifico riferimento alla valutazione di conformità rispetto alla disciplina di tutela delle aree boscate;
  - Mod. 02ORD – Istanza e Dichiarazione Asseverata firmata digitalmente dal tecnico incaricato.
2. **Riscontro alla nota SNAM**, al fine di individuare puntualmente le interferenze si comunica di aver contattato i tecnici della società e stabilito un sopralluogo congiunto che sarà svolto nei prossimi giorni.

A completamento di quanto sopra esposto con riferimento ai nuovi aspetti derivanti dalla modifica delle opere di connessione si comunica:

con riferimento all'interferenza con il SIN:

Si rappresenta inoltre che il nuovo tracciato del cavidotto interessa delle zone ricadenti all'interno del SIN Bacino del Fiume Sacco. La normativa che si applica in presenza di un SIN è quella del titolo V della parte quarta del D.Lgs. 152/2006. In particolare si applica l'art. 242 ter "Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica" che prevede che "Nei siti oggetto di bonifica, inclusi i siti di interesse nazionale, possono essere realizzati i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, interventi e opere richiesti dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e infrastrutture, compresi adeguamenti alle prescrizioni autorizzative, nonché opere lineari necessarie per l'esercizio di impianti e forniture di servizi e, più in generale, altre opere lineari di pubblico interesse, di sistemazione idraulica, di mitigazione del rischio idraulico, opere per la realizzazione di impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili e di sistemi di accumulo, esclusi gli impianti termoelettrici, fatti salvi i casi di riconversione da un combustibile

fossile ad altra fonte meno inquinante o qualora l'installazione comporti una riduzione degli impatti ambientali rispetto all'assetto esistente, opere con le medesime connesse, infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, nonché le tipologie di opere e interventi individuati con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 7-bis, a condizione che detti interventi e opere siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica, né determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81."

Il previsto decreto è stato emanato con il 26 gennaio 2023, n. 45 "Regolamento disciplinante le categorie di interventi che non necessitano della valutazione di cui all'articolo 242-ter, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché i criteri e le procedure per la predetta valutazione e le modalità di controllo."

Ai sensi di tale decreto l'elettrodotto rientra nelle previsioni dell'art. 7 "Interventi e opere che possono essere realizzati mediante relazione tecnica asseverata, previa acquisizione del quadro ambientale", per questo, non essendo mai stata caratterizzata l'area, si è provveduto a redigere ai sensi del comma 2 lettera a) del medesimo articolo 7, un piano di indagini preliminari, ai sensi dell'art. 242 ter, comma 1, del d.lgs. 152/2006.

Una volta ricevuta l'approvazione del piano da parte dell'Arpa Lazio si provvederà alla esecuzione dei sondaggi ed alle successive attività.

La scrivente terrà informata codesto ufficio dell'avanzamento delle attività ai sensi del richiamato Decreto 45/2023.

Con riferimento alla interferenza con il PAI, sarà cura della scrivente integrare la documentazione secondo le specifiche eventualmente richieste dalla competente autorità idraulica.

Si comunica infine che, nel corso del procedimento la società ha effettuato una modifica della denominazione e del legale rappresentate, per cui alcuni degli allegati presenti riportano il riferimento alla precedente denominazione. Tali documenti sono da intendersi quindi riferiti anche all'attuale proponente.

Tutta la documentazione integrativa sopra citata è visionabile e scaricabile dal link [https://drive.google.com/drive/folders/1skts\\_bWF5otURu-r6A5LPoWtQ9IOlwqV?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1skts_bWF5otURu-r6A5LPoWtQ9IOlwqV?usp=sharing)

Cobra Green Hyperscale Srl  
Il procuratore generale

Oreste Braga  
COBRA GREEN HYPERSCALE S.r.l.  
Via Crescenzo, 19  
00193 Roma  
P. IVA 16916511005